



COMUNICATO STAMPA

60 ANNI DI TRAPIANTI IN ITALIA: UN TRAGUARDO DI ECCELLENZA SCIENTIFICA E UMANITÀ


A sessant'anni dal primo trapianto di rene eseguito in Italia dal Prof. Paride Stefanini, la comunità chirurgica italiana ha reso omaggio a uno dei momenti più alti della propria storia scientifica e umana. Alla presenza del **Ministro Orazio Schillaci**, presso l'Auditorium del Ministero della Salute a Roma, si è tenuto l'evento istituzionale promosso dalla **Società Italiana di Chirurgia** e dalla **Società Italiana dei Trapianti d'Organo**, per celebrare l'importante anniversario e per presentare il numero monografico dello "*European Journal of Transplantation*" dedicato alla storia della trapiantologia italiana. Un lungo viaggio, dai primi pionieri al giorno d'oggi, pieno di successi e scoperte scientifiche, che è stato illustrato dall'Editor in Chief **Prof. Ugo Boggi**. Ricco di spunti e nuove prospettive per i pazienti malati di cancro sul fronte della *Transplant Oncology*, l'intervento del **Prof. Sergio Alfieri**, Segretario Generale della Società Italiana di Chirurgia. Tanti i rappresentanti delle principali società scientifiche coinvolte che hanno gremito l'aula. Tra queste, la **Società Italiana di Urologia**, presieduta dal Prof. Giuseppe Carrieri. Preziose, infine, le testimonianze dei pazienti, che hanno raccontato le loro esperienze cliniche e umane.

*"In quegli anni pionieristici – ha dichiarato il **Presidente della SIC, Prof. Ludovico Docimo** – affrontare la sfida del trapianto significava confrontarsi con enormi difficoltà tecniche e anestesologiche, con limiti farmacologici e immunologici, ma anche con profonde resistenze culturali, etiche e religiose. Il concetto stesso di donazione d'organo suscitava interrogativi e timori. Il Prof. Stefanini, allora Presidente della Società Italiana di Chirurgia, seppe interpretare il ruolo del 'Maestro' nel senso più autentico del termine: guidare il progresso, assumendosi responsabilità che pochi avrebbero avuto la forza di sostenere".*

*"Da allora – aggiunge il **Presidente della SITO, Prof. Luciano De Carlis** - grazie a costanti progressi tecnologici e farmacologici, l'Italia ha raggiunto vertici mondiali per volumi e risultati nei trapianti d'organo e di tessuto. Oggi la SITO, nata chirurgica e nefrologica, accoglie trasversalmente oltre 1200 soci tra medici, tecnici e infermieri, confermandosi un esempio tangibile di Sanità Pubblica di eccellenza che ha restituito una vita normale a decine di migliaia di pazienti"*

"L'innovazione deve essere governata con rigore scientifico, responsabilità etica e visione istituzionale - conclude il Presidente della SIC, Prof. Ludovico Docimo - ma deve anche essere stimolata e sostenuta, perché senza ricerca, senza innovazione e senza entusiasmo non vi sarà futuro per la nostra disciplina. Abbiamo il dovere di trasmettere alle nuove generazioni il fascino della chirurgia: una professione straordinaria, fatta di studio, tecnica, sacrificio, e umanità. Celebrare il Professor Stefanini significa ricordare ai giovani chirurghi che il futuro della medicina nasce sempre dal coraggio di chi osa aprire nuove strade".



A man with glasses and a pinstriped suit is seated at a conference table, speaking into a microphone. The background features a blue wall with a repeating pattern of a university crest and stars, and a horizontal stripe with green, white, and red segments. On the table in front of him are a bottle of Frasassi water and a white cup.

Prof. Orazio Schillaci

A man with grey hair and glasses, wearing a dark suit, white shirt, and a blue and red striped tie, is seated at a wooden table. He is looking to his left and speaking into a microphone. His hands are clasped on the table. In front of him is a nameplate that reads "Prof. Ludovico Docimo". To his right on the table are a clear plastic water bottle with a pink cap and a white disposable cup. The background is a blue wall with a large circular logo of the Italian Ministry of Health. The logo contains the text "MINISTERO DELLA SALUTE" at the top and "REPUBBLICA ITALIANA" at the bottom, with a central emblem featuring a caduceus and a building. There are also several white stars around the emblem. A red horizontal line is visible on the left side of the background.

Prof. Ludovico Docimo



Prof. Luciano De Carlis



SALUTE.GOV.IT

Dott. Alessandro Nanni Costa

